



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale dell'organizzazione e del personale
L'Assessore

Prot. n. 27411

Cagliari, 25 ottobre 2011

- > Alla Presidenza della Regione
 - Direzioni Generali
 - Ufficio Ispettivo
 - Ufficio ENPI

- > Agli Assessorati regionali
 - Direzioni Generali
 - Centro regionale di programmazione

- > Agli Enti e Agenzie regionali
 - AGENZIA per il LAVORO
fax 7917
 - AGENZIA Conservatoria delle Coste
fax 070/4509707
 - ARGEA
fax 0783/300677
 - AGRIS
fax 079/389450
 - LAORE
fax 070/60262222
 - AGENZIA Sardegna Promozione
fax 93149
 - ENAS
fax 070/670758
 - ERSU-Cagliari
fax 070/66206392
 - ERSU-Sassari
fax 079/272118
 - ISRE
fax 0784/37484
 - AREA
fax 070/271066



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

Oggetto: Proroga contratti a termine, atipici e flessibili – chiarimenti.

A seguito della direttiva n. 21084 del 29 luglio 2011 e nonostante la nota n. 23272 del 8 settembre 2011, giungono richieste di chiarimento in ordine alla possibilità di prorogare i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa in scadenza.

Si osserva, al riguardo, che sono ammesse unicamente le proroghe degli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa attivati con soggetti aventi i requisiti per partecipare alle procedure di stabilizzazione. Infatti, nonostante tali incarichi concorrano alla composizione del contingente di cui al comma 1 dell'art. 3 della legge regionale n. 3 del 2009, le relative proroghe sono previste da una norma speciale, il comma 7 dell'art. 3 citato, che come tale prevale sulla norma generale.

Al contrario, nessuna distinzione è possibile operare, in via interpretativa, con riferimento agli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa finanziati con fondi *extra* regionali, i quali, quindi, non sono prorogabili, dato che la finalità della normativa citata, il superamento delle forme di lavoro precario nella pubblica amministrazione, prescinde da valutazioni sulla spesa e sulla relativa fonte di finanziamento.

Tenuto conto delle esigenze rappresentate da diverse Direzioni generali, la Giunta regionale, con la delibera n. 41/27 del 13 ottobre 2011, ha approvato un disegno di legge concernente "modifiche alla legge regionale n. 16/2011 (norme in materia di organizzazione e personale) in materia di collaborazioni coordinate e continuative", proprio al fine di consentire la deroga al limite del 3% per la tipologia dei rapporti atipici finanziati con fondi *extra* regionali.

Occorre, pertanto, attendere l'esito dell'iter legislativo.

L'Assessore

Mario Floris